

---

## Scuola e Tv

**Autore:** Maria Rosa Pagliari

**Fonte:** Città Nuova

*«Ho tre nipoti con difficoltà scolastiche e mi chiedo che ruolo può avere la televisione in tutto ciò».*

*Una nonna*

Quasi tutti i bambini dedicano parecchio tempo della giornata tra scuola e tv e tanti adulti sono preoccupati per l'impatto della tv sui risultati scolastici. Esistono varie ipotesi su questa relazione. Innanzitutto la tv sostituisce altre attività, tra cui leggere, fare i compiti e quindi le competenze necessarie per ottenere buoni risultati in ambito scolastico sono trascurate o non vengono esercitate.

Inoltre, l'uso continuativo della tv incide negativamente sulle abilità cognitive dei bambini, in quanto richiede forme diverse di rielaborazione delle informazioni, ritenute inappropriate per l'apprendimento scolastico.

L'intenso utilizzo della tv incide sulle aspettative scolastiche dei bambini che dalla televisione imparano a pretendere innovazione e sorpresa, un ritmo veloce e una soddisfazione immediata. Ciò è in netto contrasto con i tipici processi di apprendimento della scuola, che sono relativamente lenti e orientati a obiettivi di lungo termine. Per effetto di questo scarto, i bambini si annoiano e di conseguenza mostrano atteggiamenti negativi nei confronti della formazione scolastica.

D'altra parte la tv, stimolando la curiosità, amplia gli interessi del bambino e rinforza il desiderio di apprendimento in aree scolastiche come educazione civica, scienze, geografia e cultura generale.

Finora nessuno di questi approcci dispone di una solida base sperimentale ma ci sono diverse ricerche che hanno dimostrato che l'uso intenso della televisione (oltre due ore al giorno) si associa a punteggi inferiori nei test di lettura, scrittura e calcolo. Un eccezionale studio ha dimostrato che i bambini i cui genitori sono presenti durante la visione dei programmi televisivi, commentano insieme a loro ciò che vedono e li stimolano a seguire i programmi più adatti hanno performance scolastiche migliori. Affermare che è sufficiente limitare il tempo di fruizione della tv per migliorare i risultati scolastici dei bambini è inesatto: il problema non è solo il tempo dedicato alla tv, ma – come ribadiscono varie ricerche – anche la visione di programmi violenti o inadatti, la solitudine davanti allo schermo e la mancanza di condivisione, di quanto visto, con i genitori. Indispensabile, anche per buoni risultati scolastici, resta sempre un clima familiare positivo e sereno, aperto al dialogo e attento ai bisogni dei più piccoli.

**spaziofamiglia@cittanuova.it**